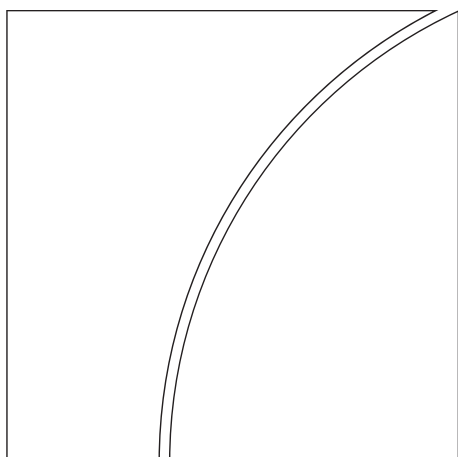




BANCA DEI REGOLAMENTI INTERNAZIONALI



79^a Relazione annuale

1° aprile 2008-31 marzo 2009

Basilea, 29 giugno 2009

Copie delle pubblicazioni sono disponibili presso:

Banca dei Regolamenti Internazionali
Comunicazione
CH-4002 Basilea, Svizzera

E-mail: publications@bis.org

Fax: +41 61 280 9100 e +41 61 280 8100

© *Banca dei Regolamenti Internazionali 2009. Tutti i diritti riservati. Sono consentite la riproduzione e la traduzione di brevi parti del testo, purché sia citata la fonte.*

ISSN 1021-2507 (stampa)

ISSN 1682-7732 (online)

ISBN 92-9131-475-7 (stampa)

ISBN 92-9197-475-7 (online)

Pubblicata anche in francese, inglese, spagnolo e tedesco.

Disponibile sul sito internet della BRI (www.bis.org).

Indice

Lettera di presentazione	1
I. Risanamento, ripresa, riforma	3
Cosa non ha funzionato?	4
<i>Cause macroeconomiche: squilibri e tassi di interesse</i>	5
<i>Cause microeconomiche: incentivi, misurazione dei rischi e regolamentazione</i>	8
Gli avvertimenti	12
Evoluzione della crisi	14
II. La crisi finanziaria mondiale	19
Le fasi iniziali	20
<i>Prima fase: preludio (fino a metà marzo 2008)</i>	20
<i>Seconda fase: gli eventi culminati nel fallimento di Lehman Brothers (metà marzo-metà settembre 2008)</i>	22
La crisi di fiducia	27
<i>Terza fase: perdita di fiducia a livello mondiale (15 settembre-fine ottobre 2008)</i>	27
Riquadro – I fondi del mercato monetario amplificano l'instabilità all'indomani del fallimento di Lehman Brothers	28
Ricadute macroeconomiche e finanziarie a livello mondiale	36
<i>Quarta fase: l'attenzione degli investitori si focalizza sul rallentamento economico mondiale (fine ottobre 2008-metà marzo 2009)</i>	36
<i>Quinta fase: primi segni di stabilizzazione (da metà marzo 2009)</i>	39
III. Il settore finanziario sotto stress	43
Le istituzioni finanziarie in difficoltà	43
Redditività bancaria	44
<i>Composizione delle perdite bancarie</i>	46
<i>Banche di investimento</i>	47
Capitalizzazione e riduzione della leva finanziaria	50
<i>Riduzione del grado di leva finanziaria</i>	51
Compagnie di assicurazione e fondi pensione	54
Fondi speculativi	55
Implicazioni a lungo termine della crisi per il settore finanziario	56
<i>Le carenze della cartolarizzazione</i>	57
<i>Le interdipendenze fra istituzioni e mercati</i>	58
<i>Raggiunti i limiti della diversificazione internazionale?</i>	59
<i>Le dimensioni del settore finanziario</i>	62
IV. Le ripercussioni sulle economie industriali	63
Prima della crisi	64
Dal boom alla recessione	67
Contrazione economica, bilanci e credito	69

<i>Bilanci delle famiglie</i>	69
<i>Bilanci societari</i>	71
<i>Fase contrattiva del ciclo creditizio</i>	72
<i>Fattori che hanno aggravato e propagato la recessione</i>	75
Andamento dell'inflazione nelle economie industriali	77
Riquadro – L'impatto dell'attuale crisi sul prodotto potenziale	78
Sintesi	81
V. Le ripercussioni sulle economie emergenti	83
Prima della crisi	84
Grave shock per l'economia reale	87
<i>Contrazione dell'attività economica</i>	87
<i>Prospettive per la ripresa</i>	89
Maggiori difficoltà di finanziamento esterno	91
Fattori a sostegno dell'attività economica	97
<i>Offerta di liquidità in valuta estera</i>	97
<i>Resilienza del sistema bancario e del credito</i>	99
Conclusioni	101
VI. Le risposte di politica economica alla crisi	103
Politica monetaria	104
<i>Ampliamento del campo di azione delle banche centrali</i>	106
<i>Rassegna delle risposte delle banche centrali alla crisi</i>	109
Riquadro VI.A – Coordinamento tra le banche centrali durante la crisi	112
Risanamento del sistema finanziario	115
<i>Caratteristiche dei piani di salvataggio dei governi</i>	116
Riquadro VI.B – Soluzione della crisi finanziaria: l'insegnamento dei paesi nordici	117
<i>Reazioni di mercato ai piani di salvataggio</i>	121
<i>Valutazione degli interventi dei governi</i>	122
<i>Considerazioni di più lungo periodo</i>	124
Politiche di bilancio a sostegno della domanda aggregata	124
Rischi	128
VII. I rischi e le opportunità: verso un sistema finanziario a prova di crisi	131
Rischi a breve termine e strategie di uscita: risanamento finanziario, politica di bilancio e politica monetaria	133
<i>Rischi legati al risanamento finanziario: i salvataggi</i>	133
<i>Rischi legati al risanamento finanziario: la regolamentazione bancaria</i> ...	135
<i>Rischi legati alla politica di bilancio</i>	136
<i>Rischi legati alla politica monetaria</i>	139
<i>Linee direttrici dell'azione: perseveranza e sostenibilità</i>	140
Costruire un sistema finanziario più stabile	141
<i>Un quadro di riferimento per affrontare il rischio sistemico nel settore finanziario</i>	141
<i>Migliorare la sicurezza degli strumenti finanziari</i>	142
<i>Migliorare la sicurezza dei mercati finanziari</i>	143
<i>Migliorare la sicurezza degli intermediari finanziari: il quadro macroprudenziale</i>	145
<i>Esposizioni comuni</i>	145
Riquadro VII.A – Misurazione del rischio sistemico e sua allocazione a livello di singole istituzioni finanziarie	147

<i>Prociclicità</i>	148
Riquadro VII.B – Regole alternative per l'uso in chiave anticiclica della riserva di capitale: un'illustrazione	150
<i>Politiche macroeconomiche per rafforzare la stabilità finanziaria</i>	153
Conclusione	154
—————	
Organizzazione, attività e risultati finanziari	159
Banche centrali membri della BRI	162
Consiglio di amministrazione	163
Dirigenti della Banca	164
Situazioni dei conti	203
Relazione della Società di revisione	264
Rappresentazione grafica delle dinamiche degli ultimi cinque anni	265

I capitoli di questa Relazione sono andati in stampa tra l'8 e il 12 giugno 2009.

Grafici

II.1	Le cinque fasi della crisi fino a oggi	19
II.2	Mercato ipotecario e mercato della cartolarizzazione	23
II.3	Principali indici degli spread creditizi <i>investment grade</i> e ad alto rendimento	24
II.4	Mercati della provvista	25
II.5	Misure della volatilità implicita	26
II.6	Tassi di insolvenza, livello degli spread creditizi e volume delle emissioni	30
II.7	Indicatori del mercato azionario	31
II.8	Rendimenti nominali dei titoli del Tesoro e tassi di inflazione di pareggio	32
II.9	Tassi ufficiali e aspettative implicite	34
II.10	Indicatori del settore finanziario	36
II.11	Indicatori dei mercati emergenti	38
III.1	Prezzo dell'assicurazione contro il rischio di difficoltà sistemiche	44
III.2	Indicatori dell'operatività e dell'esposizione al rischio delle banche di investimento	48
III.3	Costo del capitale e dell'indebitamento	49
III.4	Espansione creditizia e criteri di concessione del credito	52
III.5	Mercato dei prestiti collegati a operazioni di <i>leveraged buyout</i> : dimensioni, prezzo e rischio	53
III.6	Credito e prezzi delle attività a seguito di crisi bancarie	54
III.7	Hedge fund: dimensioni, performance e grado di leva	56
III.8	Quota del credito estero sul totale del credito bancario	60
III.9	Gap di finanziamento in dollari USA delle banche attive a livello internazionale	61
IV.1	Prodotto mondiale, interscambio e prezzi al consumo	63
IV.2	Tassi di interesse e debito delle famiglie	65
IV.3	Variazione della spesa in termini reali	68
IV.4	Ricchezza netta delle famiglie in rapporto al reddito disponibile	69
IV.5	Indicatori di vulnerabilità societaria	72
IV.6	Andamenti del credito e della spesa in diversi cicli economici	74
IV.7	Indicatori del clima di fiducia	75
IV.8	Esportazioni e tassi di cambio	76
IV.9	Inflazione dei prezzi delle materie prime e dei prezzi al consumo	77
IV.10	Aspettative di inflazione	79
V.1	Afflussi di capitali privati ed esportazioni	83
V.2	Esportazioni, risparmio e investimenti	84
V.3	Attività economica	88
V.4	Inflazione	89
V.5	Andamenti dei mercati finanziari	92
V.6	Titoli di debito internazionali	93
V.7	Prestiti transfrontalieri	94
V.8	Composizione degli afflussi lordi di capitali privati	96
V.9	Credito bancario interno al settore privato	100
VI.1	Politica monetaria e fiscale	103
VI.2	Tassi ufficiali delle banche centrali	105
VI.3	Effetti di annuncio e di portafoglio	108
VI.4	Attività e passività delle banche centrali	111
VI.5	Garanzie detenute dalle banche centrali	115
VI.6	Reazioni del mercato ai pacchetti di salvataggio	122
VI.7	Pacchetti fiscali nei paesi dell'OCSE	125
VI.8	Necessità e portata dei provvedimenti discrezionali di stimolo fiscale	126
VI.9	Posizioni di bilancio e costo dell'indebitamento	127

Tabelle

I.1	Fasi della crisi	17
II.1	Cronologia degli eventi principali	21
III.1	Redditività delle maggiori banche	45
III.2	Composizione delle perdite bancarie annunciate	47
III.3	Indici patrimoniali e di liquidità delle maggiori banche	50
III.4	Indicatori del grado di concentrazione per linee di attività	59
IV.1	Risparmio e investimenti lordi mondiali	64
V.1	Flussi lordi di capitali privati da e verso i mercati emergenti	86
V.2	Flussi bancari ed emissioni obbligazionarie internazionali	93
V.3	Adeguatezza delle riserve valutarie	98
VI.1	Risposte delle banche centrali alla crisi	110
VI.2	Misure speciali per stabilizzare il sistema finanziario	116

Convenzioni adottate in questa Relazione

s.s., s.d.	scala sinistra, scala destra
trilione	mille miliardi
...	dato non disponibile
.	dato non applicabile
–	valore nullo o trascurabile
\$	dollaro USA se non diversamente specificato

Le discrepanze nei totali sono dovute ad arrotondamenti.

79^a Relazione annuale

*sottoposta all'Assemblea generale ordinaria
della Banca dei Regolamenti Internazionali
tenuta in Basilea il 29 giugno 2009*

Signore, Signori,

ho l'onore di presentare la 79^a Relazione annuale della Banca dei Regolamenti Internazionali per l'esercizio finanziario chiuso il 31 marzo 2009.

L'utile netto di esercizio ammonta a DSP 446,1 milioni, a fronte di DSP 544,7 milioni dell'esercizio precedente. Ulteriori dettagli sui risultati dell'esercizio finanziario 2008/09 sono riportati nella sezione "Risultati finanziari e ripartizione dell'utile", alle pagine 197-201.

Il Consiglio di amministrazione raccomanda che, in applicazione dell'Articolo 51 dello Statuto della Banca, l'Assemblea generale deliberi di destinare l'importo di DSP 144,7 milioni al versamento di un dividendo di DSP 265 per azione, pagabile in una delle valute che compongono i diritti speciali di prelievo oppure in franchi svizzeri. Il dividendo proposto è pari a quello versato nel precedente esercizio finanziario.

Il Consiglio raccomanda inoltre che vengano trasferiti DSP 30,1 milioni al Fondo di riserva generale e i restanti DSP 271,3 milioni al Fondo di riserva libero.

Se queste proposte saranno accettate, il dividendo della Banca per l'anno finanziario 2008/09 sarà pagabile agli azionisti il 2 luglio 2009.

Basilea, 12 giugno 2009

JAIME CARUANA
Direttore generale